

LA POPOLAZIONE DELLE API IN UMBRIA

(Aggiornato al 31 dicembre 2023)

Sommario

FONTE DEI DATI	1
APICOLTORI	2
APIARI	4
TERMINOLOGIA DI RIFERIMENTO	7

Fonte dei dati

I dati relativi all’apicoltura in Umbria sono stati estratti dalla Banca Dati Nazionale (BDN) dell’anagrafe zootecnica, istituita dal Ministero della Salute presso il Centro Servizi Nazionale dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Abruzzo e del Molise, tramite il Portale del Servizio Informativo Veterinario (https://www.vetinfo.it/sso_portale/accesso.pl) e in particolare dalla sezione “statistiche” (https://www.vetinfo.it/i6_statistiche/#/).

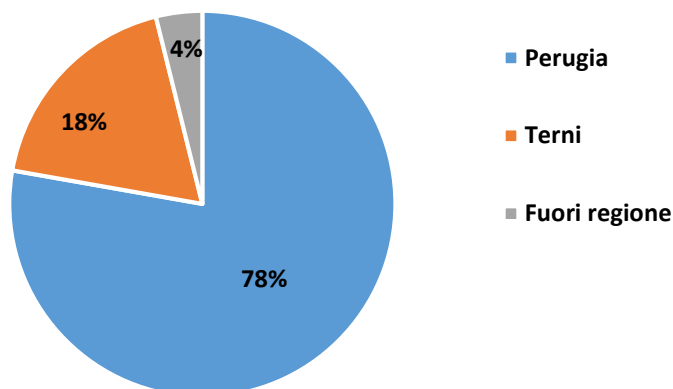
Tutti i dati in seguito pubblicati si riferiscono alle attività di apicoltura presenti in Umbria regolarmente registrate in BDN e aperte alla data del 31 dicembre 2023.

Le estrazioni analizzate prendono in considerazione gli apiari ubicati nel territorio umbro; tuttavia un apicoltore può detenere più apiari in regioni diverse e per questo motivo nel conteggio degli apicoltori rientreranno anche coloro che hanno sede legale in una regione diversa dall’Umbria ma possiedono almeno un apiario nello specifico territorio.

Apicoltori

Gli apicoltori con almeno un apiario ubicato in Umbria al 31 dicembre 2023 sono 3.276. Circa il 78% (2.548/3.276) ha sede nella provincia di Perugia, il 18% a Terni e il 4% in un'altra regione (**Figura 1, Tabella 1**).

Figura 1. Distribuzione percentuale degli apicoltori per provincia della sede legale.

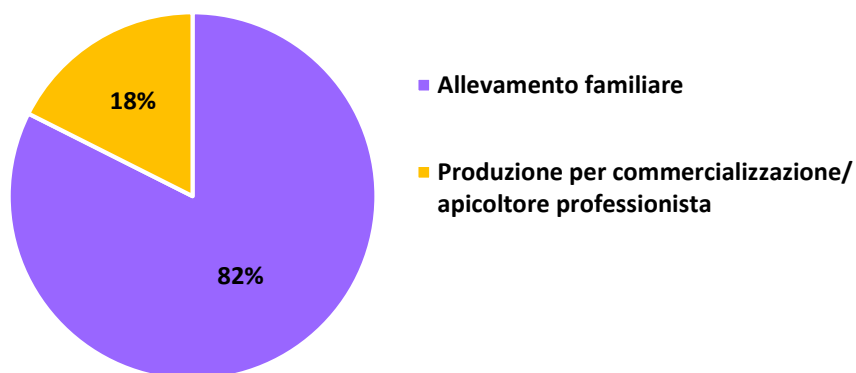


Il 95% degli apicoltori possiede da 1 a 3 apiari in Umbria (3.112/3.276), circa il 4% ne detiene un numero compreso tra 4 e 10 (139/3.276) e sono 25 in totale coloro che registrano più di 10 apiari. (**Tabella 1**).

Tabella 1. Distribuzione degli apicoltori per provincia della sede legale e numero apiari umbri detenuti.

Numero apiari apicoltore	Provincia sede legale			Totale apicoltori
	Perugia	Terni	Fuori regione	
1-3 apiari	2.419	572	121	3.112
4-10 apiari	111	23	5	139
11-25 apiari	15	5	1	21
> 25 apiari	3	1	-	4
Totale	2.548	601	127	3.276

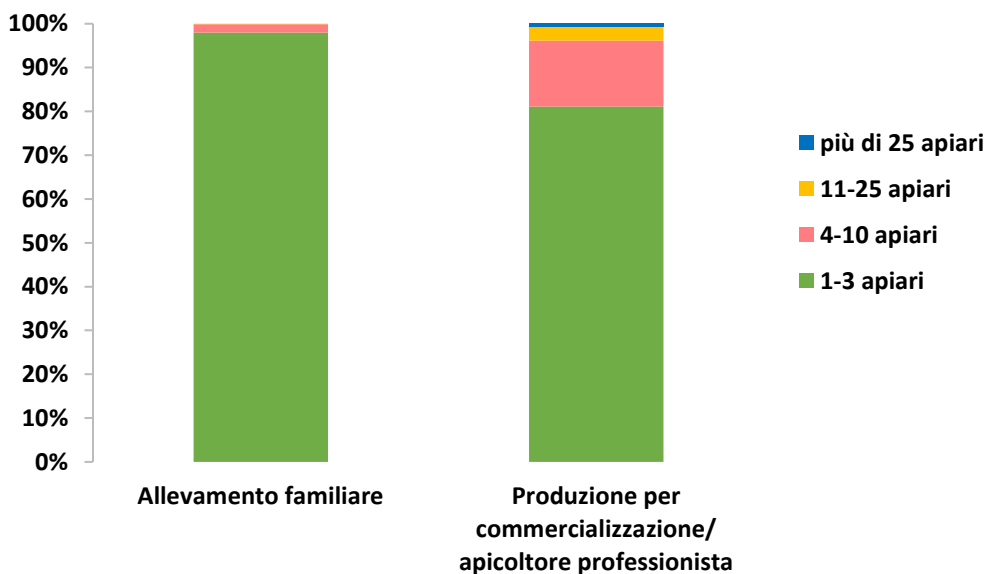
L'82% degli apicoltori detiene un allevamento di tipo familiare (2.700/3.276) mentre il restante 18% è costituito da apicoltori professionisti con attività di produzione destinata alla commercializzazione (576/3.276) (**Figura 2, Tabella 2**).

Figura 2. Distribuzione percentuale degli apicoltori per tipo di attività.

Gli apicoltori che possiedono un numero di apiari compreso tra 1 a 3 sono la maggioranza sia tra le attività di tipo familiare (2.645/2.700: 98,0%) sia tra gli apicoltori professionisti (467/576: 81,1%). Coloro che detengono più di 10 apiari costituiscono una bassissima percentuale nella categoria degli allevamenti familiari (3/2.700: 0,1%) mentre sono più rappresentativi nell'ambito della produzione per commercializzazione (22/576: 3,8%) (Tabella 2, Figura 3).

Tabella 2. Distribuzione degli apicoltori per tipo di attività e numero apiari umbri detenuti.

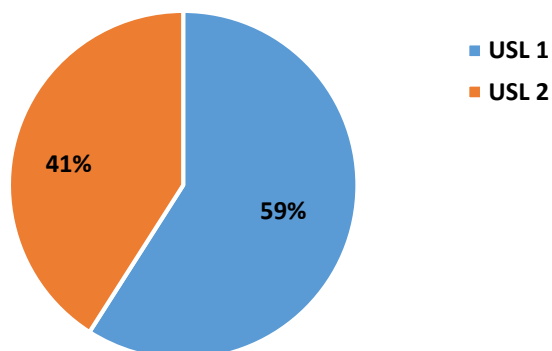
Numero apiari apicoltore	Tipo attività		Totale apicoltori
	Allevamento familiare	Produzione per commercializzazione	
1-3 apiari	2.645	467	3.112
4-10 apiari	52	87	139
11-25 apiari	3	18	21
> 25 apiari	-	4	4
Totale	2.700	576	3.276

Figura 3. Distribuzione degli apicoltori per tipo di attività e numero apiari umbri detenuti.

Apiari

Al 31 dicembre 2023 risultano attivi complessivamente 5.176 apiari dislocati sul territorio regionale, di cui il 59% è situato nel territorio di competenza dell'Azienda USL Umbria 1 (**Figura 4, Tabella 3**).

Figura 4. Distribuzione percentuale degli apiari per Azienda USL Umbria.



Gli apiari di apicoltori umbri rappresentano il 96% del totale (4.990/5.176), mentre sono 186 gli apiari appartenenti ad apicoltori di altre regioni.

Tabella 3. Distribuzione apiari per Azienda USL Umbria e regione della sede dell'apicoltore.

Regione apicoltore	N apicoltori	Ubicazione apiario		Totale apiari
		USL 1	USL 2	
Umbria	3.149	2.981	2.009	4.990
Altre regioni	127	75	111	186
Totale	3.276	3.056	2.120	5.176

In Umbria l'87% degli apiari è di tipo stanziale (4.511/5.176), il 13% è nomade (664/5.176) e solo uno risulta non classificabile. La situazione rapportata per singola Azienda USL è simile al prospetto regionale (**Figura 5, Tabella 4**).

Figura 5. Distribuzione degli apiari per Azienda USL Umbria e classificazione.

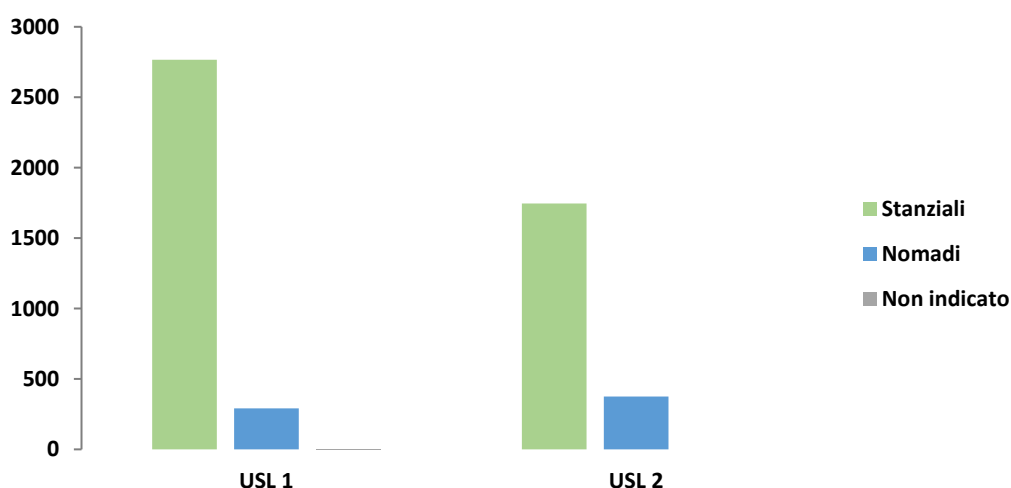
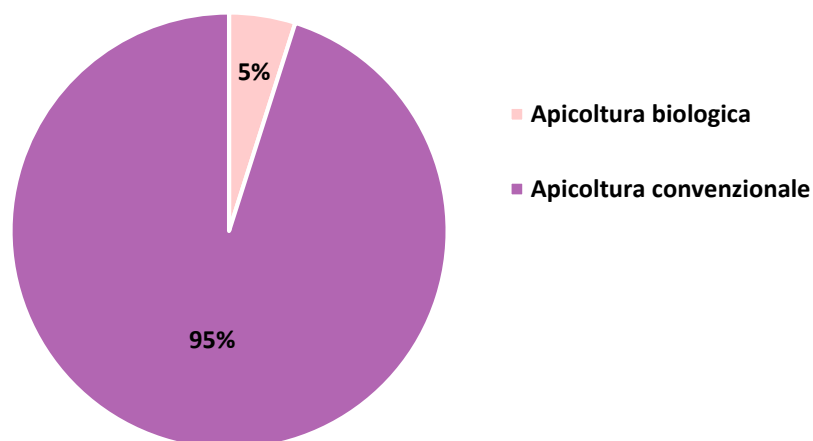


Tabella 4. Distribuzione degli apiari per Azienda USL Umbria e classificazione.

Classificazione apiario	Ubicazione apiario		Totale apiari
	USL 1	USL 2	
Stanziali	2.765	1.746	4.511
Nomadi	290	374	664
Non specificato	1	-	1
Totale	3.056	2.120	5.176

La modalità di allevamento più diffusa è quella convenzionale (4.922/5.176: 95,1%) mentre l'apicoltura biologica in Umbria interessa 254 apiari (4,9%). La distribuzione per singole USL presenta percentuali analoghe (**Figura 6, Tabella 5**).

Figura 6. Distribuzione percentuale degli apiari in Umbria per modalità di allevamento.**Tabella 5.** Distribuzione degli apiari per Azienda USL Umbria e modalità di allevamento.

Modalità di allevamento	Ubicazione apiario		Totale apiari
	USL 1	USL 2	
Convenzionale	2.899	2.023	4.922
Biologica	157	97	254
Totale	3.056	2.120	5.176

In Umbria viene allevata quasi esclusivamente la sottospecie ligustica, che interessa con stessa frequenza (circa 99%) sia gli allevamenti familiari che le attività di produzione per commercializzazione. Le altre sottospecie riguardano non più dell'1% degli apiari (**Figura 7, Tabella 6**).

Figura 7. Distribuzione degli apiari in Umbria per sottospecie detenuta e tipo di attività.

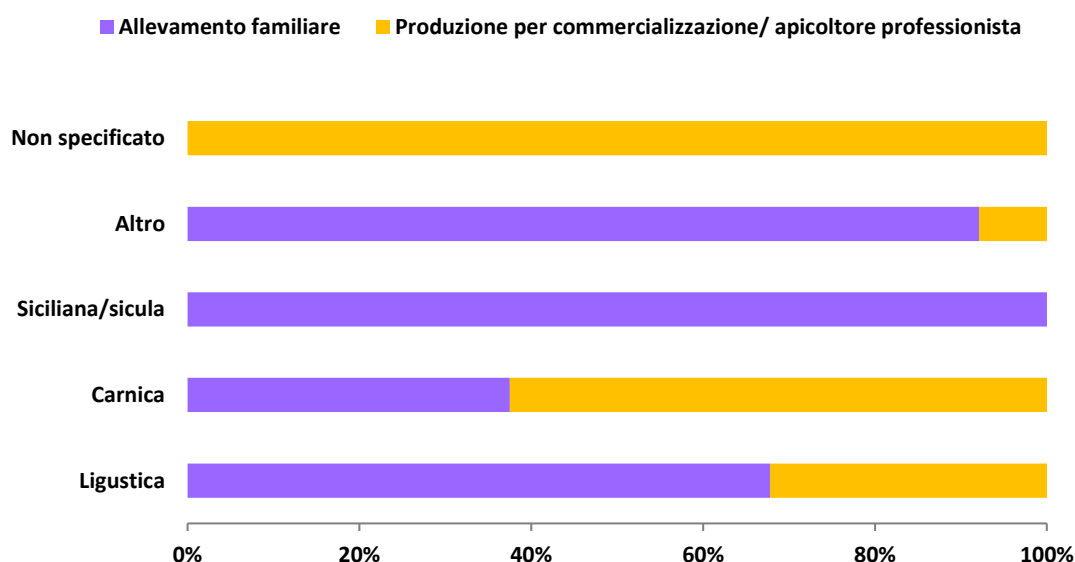


Tabella 6. Distribuzione degli apiari in Umbria per sottospecie detenuta e tipo di attività.

Tipo attività	Sottospecie apiario					Totale apiari
	Ligustica	Carnica	Siciliana/sicula	Altro	Non specificato	
Allevamento familiare	3.476	3	1	35	-	3.515
Produzione per commercializzazione	1.652	5	-	3	1	1.661
Totale	5.128	8	1	38	1	5.176

Terminologia di riferimento

(Definizioni dalle schede gestionali del portale dei Sistemi Informativi Veterinari aggiornato al 2024)

Apicoltore: operatore di apicoltura che alleva api.

Apiario: insieme unitario di alveari di un operatore collocati in uno stesso luogo fisico, corrisponde ad un allevamento di api afferente ad un'attività di apicoltura.

Apiario stanziale: apiario che non viene spostato.

Apiario nomade: apiario che effettua nomadismo.

Nomadismo o transumanza: conduzione dell'attività apistica che prevede uno o più spostamenti dell'apiario nel corso dell'anno.

Allevamento familiare: attributo di tutto lo stabilimento, quindi associato al codice aziendale e non a singoli apiari dello stesso stabilimento.

Pubblicato nel novembre 2024

© Copyright 2024. Vietata la riproduzione, anche parziale delle immagini e dei testi senza il consenso dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche "Togo Rosati".